

Sospeso il provvedimento del Comune che vietava all'azienda di vendere merce nell'area Pip: decisione dopo l'Immacolata

Chiusura della cartoleria Vicidomini di Nocera Inferiore, i giudici della Sezione salernitana del Tribunale amministrativo regionale sospende il provvedimento del Comune guidato da **Manlio Torquato**. Una decisione singolare quella dei magistrati, che tiene conto della salvaguardia occupazionale di 41 persone.

Il contenzioso si è consumato negli ultimi dieci giorni. Il dirigente del Suap - lo Sportello unico delle attività produttive del Comune di Nocera Inferiore - , lo scorso 9 novembre, aveva infatti sospeso l'attività di vendita nella struttura di Fosso Imperatore, ma la proprietà ha fatto ricorso al Tribunale amministrativo regionale della Campania, sezione staccata di Salerno, riuscendo a spuntare lo stop all'ordinanza comunale. Un salvataggio in calcio d'angolo che consente agli operai della storica impresa nocerina di riuscire a continuare a lavorare, almeno fino al pronunciamento della Camera di consiglio. I giudici amministrativi, nel dettaglio, si sono espressi sul ricorso presentato dal legale rappresentante della Vicidomini Aniello Srl il 17 novembre. L'azione giudiziaria è mirata all'annullamento, previa sospensione, del provvedimento dello scorso 9 novembre, notificato poi tre giorni dopo, «con il quale il dirigente del Suap del Comune di Nocera Inferiore ha ordinato di “sospendere l'attività di vendita all'ingrosso di prodotti di cartoleria e la contestuale chiusura dei locali in esercizio ubicati in via Caravaggio », ovvero nella zona industriale Pip di Fosso Imperatore.

Allo stesso tempo, i titolari della storica cartoleria hanno chiesto l'annullamento previa sospensione anche del provvedimento del 16 settembre scorso con il quale «il dirigente del settore Territorio e Ambiente del Comune di Nocera Inferiore aveva ordinato la demolizione di alcune opere realizzate nell'ambito dell'immobile» e «di ogni altro atto, anche non conosciuto, presupposto, collegato, connesso e consequenziale ». Il presidente del collegio giudicante,

Nicola Durante, ha «ritenuto che la paventata chiusura costituisce fonte di danno di estrema gravità ed urgenza, tale da non consentire neppure la dilazione fino alla data della camera di consiglio ». Alla base di questa decisione anche il fatto che «nell'ambito dell'attività esercitata risultano occupate ben 41 unità lavorative». È per questi motivi che il Tar ha accolto «l'istanza di misure cautelari monocratiche e, per l'effetto, sospende l'efficacia del provvedimento» del dirigente del Comune di Nocera Inferiore che stoppava l'attività della storica cartoleria cittadina. La trattazione collegiale per la Camera di consiglio ora è fissata per il 9 dicembre prossimo. La storica impresa dell'Agro, antesignana di tante cartolerie all'ingrosso del territorio salernitano, nell'ultimo periodo si è spesso ritrovata a chiedere il parere del Tar per una serie di provvedimenti di cui è stata destinataria. In questo caso i giudici hanno accolto la sua richiesta di sospensione.

(d.g.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA



L'area di Fosso Imperatore dove si trova l'attività all'ingrosso della cartoleria Vicidomini